

Contenuto

- Relazione .....
- .....
- Dichiarazione .....
- .....
- Lettera testimoniale .....
- .....
- Doc. appartenenza .....
- alla « Acqui » .....
- .....
- Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado .....

Cognome   DOSSENA .....

Nome       Silvio .....

Paternità .....

Maternità .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita .....

Arma .....

Reparto .....

D. Militare .....

Indirizzo   C R E M O N A .....

              Corso Campi, 37 .....

Comportamento

.....

.....

.....

Fatti d'arme   Cefalonia .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

# ALL

Armata Italiana di Liberazione

*Luca*  
8/7/46  
Roma, 10 giugno 1946

Caro Dossena,

Roma li, .....

accuso ricevuta della tua del 24 maggio con allegati i moduli degli ex appartenenti alla divisione "Acqui", del Distretto di Cremona.

Le irregolarità da te segnalatemi erano a me già note: so che alcuni Distretti hanno già pagato l'assegno giornaliero di £ 45 lorde mentre altri no. Ti assicuro di aver fatto i dovuti passi presso il Ministero Guerra, presso lo Stato Maggiore R.E. come pure presso il Ministero Assistenza Post-Bellica per il riconoscimento della qualifica di "partigiano" a tutti i militari combattenti superstiti della nostra divisione. Purtroppo, però, a causa della situazione politica attuale ed anche a causa della complessità delle questioni della "Acqui", ho incontrato non poche difficoltà che spero comunque poter superare non appena sarà ristabilito l'ordine e gli animi si saranno placati.

Provvedo intanto alla compilazione delle dichiarazioni, che via via spedirò.

Ti sarò grato se anche tu ti vorrai prestare a placare ogni disaccordo tra i vari superstiti, siano essi stati prigionieri, siano essi stati con i partigiani in Grecia oppure, pure essendo rimasti per breve periodo ~~in Italia~~, abbiano nonostante lavorato attivamente in azioni di spionaggio e sabotaggio (azioni largamente documentate e riconosciute dagli Alleati stessi), come è avvenuto per alcuni di quelli che io ho poi inquadrati nel Raggruppamento Banditi Acqui. Solo infatti quando la famiglia della "Acqui" si presenterà fermamente composta di fronte alla Nazione, solo allora potremo imperci per ottenere quanto ci spetta. Qualunque cosa sia avvenuta successivamente, non va mai dimenticato, infatti, che il soldato della "Acqui" ha combattuto per primo contro i tedeschi rivelandosi il precursore del Movimento Partigiano. Solo questo dato di fatto deve rappresentare per tutti un dato di fatto sufficiente per aspirare al supremo onore e riconoscimento. Aiutatemi e vedrete che riuscirò a realizzare per voi tutti il giusto riconoscimento, per il quale vado lottando da solo per oltre un anno e mezzo.

Per quanto riguarda le famiglie dei Caduti della divisione "Acqui", ti comunico che a giorni dovrà uscire il decreto che stabilisce un premio di £ 20.000 a loro favore.

Ti prego con l'occasione di volerti interessare per costituire costì una Sezione dell'"Associazione Nazionale Famiglie Caduti e superstiti divisione "Acqui", raccogliendo le adesioni tra i familiari e i superstiti cremonesi.

Ti ringrazio di tutto e ti saluto molto caramente

*Corso Campi, 37 - Cremona*

Reg. Lig. Cap. Apollonio

Roma

Esia precedentemente il nostro amico Casquini Renzo da Cremona, ebbe ad inviarmi un suo scritto, in Raccomandata con R.R., alla quale non vi siete nemmeno degnato di rispondere. - Cosa poco gentile da parte vostra, per il fatto che questi vi richiedeva di interessarvi, essendo venuto a conoscenza che eravate stato designato a far parte della Commissione, circa la liquidazione del premio spettante ai reduci di Cefalonia.

Loichè la scorsa domenica ho avuto occasione di incontrarmi con il Sig. Cap. Bianchi di passaggio da Cremona, abbiamo avuto modo di parlare per detta liquidazione, ed anche questi mi ha suggerito di rivolgermi a voi; quindi mi faccio foremura, a nome di tutti i reduci che hanno combattuto che sono scampati al famoso massacro e che per non aver aderito nelle file nazifasciste si sono fatti deportare dai tedeschi nelle diverse parti d'Europa, ed anche a nome delle famiglie dei caduti rimasti a Cefalonia, affinché, tramite il vostro interessamento, possiamo entrare noi pure in possesso di quanto venne stabilito per ciascun reduce della Divisione Aequi di stanza a Cefalonia.

La nostra intenzione promuovere la questione presso il Ministero facendo notare che i militari in possesso della dichiarazione "Bauditi di Cefalonia" non erano altri che quei militari che in seguito alla propaganda esercitata da nostri Ufficiali

Italiani passati al soldo dei tedeschi e di cui abbiamo i nomi, ma per non intaccare il buon nome della Divisione abbiamo preferito finora interpellarti.

Voglio credere che la risposta non tarderà a giungere, in caso contrario saremo costretti inviare regolare esposto al Ministero ed iniziare una campagna pubblicitaria sui diversi quotidiani d'Italia. Ciò sarebbe a discapito di tutti coloro rimasti a Cefalonia ed alla nostra gloriosa Dir. "Acqui".

In attesa di un tuo scritto, ti invio infiniti saluti da parte di tutti i reduci Cremonesi.

con ossequi.

Silvio Dossena

Silvio Dossena =  
Corso Campi, 37  
Cremona.

Cremona li 27.2.1946

Cumona li 24 maggio 1946

fig. Capitano,

in risposta alla sua del 14 marzo c.a. Le invio n. 75  
involuti compilati da militari appartenenti alla eroica  
nostra Divisione "Acqui" per i quali è accertato dalla Testimo-  
nianza e da altre prove la ricerca presente a Cepalonia  
o a Corfu e la loro partecipazione all'eroica resistenza  
ai tedeschi dal 9/9/43 al 22/9/43 uniti la mancata  
adesione e collaborazione alle truppe tedesche.

Quanti dagli stessi dichiarata nelle unite tedesche potrebbe  
essere documentato:

- da dichiarazioni testimoniali di ufficiali e sottufficiali  
presenti a tale data a Cepalonia o a Corfu;
- da controllo dei ruoli da parte del Distretto Militare  
di Cumona;
- dalle relative pratiche espletate dal Distretto di Cumona  
per le decisioni della Commissione Interrogativa  
Reduci e per la conseguente liquidazione degli  
aspetti di prigionia.

Il Distretto Militare di Cumona, al quale ci siamo rivolti  
per ottenere questa speciale indennità di L. 45 lire  
giornaliere, stabilita per i componenti della Div. "Acqui",  
ha precisato che questa viene pagata in decadenza  
dal 1/1/1944 ai componenti della Div. "Acqui", de-  
sto per il periodo di combattimento e quindi non  
può essere estesa a noi che per avendo combattuto

arruolamenti dal 9-9-43 al 22-9-43, costretti e per  
aver rifiutato la nostra adesione e collaborazione  
fuermo internati in Germania, ove rimemmo  
senza adesione fino alla liberazione.

Un contratto a questo e la liquidazione effettuata  
dal Distretto Militare di Verona ad alcuni nostri  
compagni ed ad un nostro ufficiale.

Un ufficiale, già del 17 Reg. Fanteria "Aqui", a Lepore  
fino al marzo 1942, attualmente al Distretto  
di Livorno quale Ufficiale di Amministrazione  
in S. P. E., ha cercato di spiegare questo avvenimento  
che Verona ed altri Distretti, per in base sempre  
alle stesse disposizioni avrebbero potuto invece  
nell'errore del limitatissimo numero di  
riduci della "Aqui" da essi amministrati, mentre  
il caso ha dovuto essere esaminato fin a fondo  
da Livorno amministrandone con diverse  
regole.

La Divisione "Aqui" aveva infatti un Distretto  
Militare principali di reclutamento e di  
richiamo levatura e quindi il problema  
interam principalmente questa Provincia.

Per quanto riferisce a nome di tutti i Comuni della "Aquila",  
ha pregio volerli interessare per il rilancio della dichiarazione  
necessaria per fare rinverire questa indennità offesa in un  
eventualmente copia delle disposizioni che stabiliscono  
il nostro diritto -

En l'occasione Le rappresento pure la ripercussione di  
questi evicamenti a Lefalonia o a Corfi cadde  
combattendo offese barbaricamente furore da tedeschi  
fucilati.

di congiunti di questi oltre al trattamento di  
"Prigionieri del Barbaro", e la normale pensione  
privilegiata di guerra non compete qualche altro  
tangibile riconoscimento?

Tutti noi sentiamo in gioia la notizia della  
costituzione della Associazione Nazionale Redenti  
della Div. "Aquila" e la ringraziamo per quanto  
ella vorrà fare per la realizzazione di questo  
pure nostro desiderio -

In attesa di sue notizie, voglia godere i nostri  
rispetti e deferenti omaggi

---

Boris Campi 37

Armenia

F. Basso

Caro Dossena,

~~rispondendo alla tua del 24 maggio~~ ~~mi~~ accuso  
ricevuta della tua del 24 maggio con acclusi  
i moduli <sup>del</sup> ~~di~~ ex appartenenti alla divisione  
"Acqui", ~~del distretto di~~ ~~Cremona~~

~~Sono~~ Le irregolarità da te segnala-  
temi erano a me già note: so che alcuni distret-  
ti hanno già pagato l'assegno giornaliero di  
£ 45 mentre altri no. Ti assicuro di aver fat-  
to i dovuti passi <sup>verso il bene. Quanto, verso lo Stato. Quanto verso la guerra</sup> ~~per questo~~ ~~così~~ ~~pure~~ ~~per~~  
il riconoscimento della qualifica di "partigia  
<sup>combattente</sup> ~~no~~ <sup>a tutti</sup> ~~no~~" ad <sup>impegnati</sup> ~~militari~~ della nostra divisione. Purtroppo,  
però, a causa della situazione politica at-  
tuale, <sup>col cuore e con la mente della complessità della situazione attuale</sup> ~~tutto è fermo e quindi non posso fare~~  
~~nulla fintanto che non sarà ristabilito l'ordine~~ <sup>che dopo essere stato ristabilito</sup> ~~non~~ ~~si~~ ~~sono~~ ~~potranno~~ ~~pagare~~  
e gli animi ~~non~~ ~~si~~ ~~sono~~ ~~potranno~~ ~~pagare~~.

Provvedo intanto alla compilazione del-  
le dichiarazioni che via via spedirò. <sup>Ti sarà fatto</sup> ~~Per quanto riguarda le famiglie dei~~  
<sup>se anche tu ti vorrai prestare il piacere di rintracciare</sup>

Caduti ti comunico che a giorni dovrà uscire  
il decreto che stabilisce un premio di £ 20000  
a loro favore.

Ti prego con l'occasione di volerti

interessare per costituire ~~in~~ ~~costi~~ una sezio-  
<sup>x tra i vari imprevisti, hanno essi stati proprio così,</sup> ~~ne~~ ~~no~~ ~~essi~~ ~~stati~~ ~~con~~ ~~partecipazioni~~ ~~in~~ ~~previdenza~~

appire, per essendo rimasti per breve  
periodo sotto i tedeschi, abbiamo contribuito  
a lavorare attivamente in occasione di  
ne dell'"Associazione Nazionale Famiglie Caduti  
e superstiti della divisione "Acqui", raccogliendo  
le adesioni tra i famigliari e i superstiti  
cremonesi.

Grazie per quanto vorrai fare e nell'at-  
tesa di sapere notizie in proposito, ti saluto  
molto cordialmente

Spionaggio e sabotaggio come  
è avvenuto per alcuni di quelli  
che io ho poi incontrati nel  
ho pappamento farditi fefin. Solo  
inforti quando la ~~vostra~~ famiglia  
della fefin si presentò pesantemente  
con portar di fronte alla Nozione,  
sto cellata potremo importi per  
ottenere quanto ci spetta. Qualunque  
cosa ha avuto un certo successo  
non va mai dimenticato infatti  
che il soldato della fefin ha combattuto  
per primo contro i tedeschi

Carissimi le spante docu-  
mentate e si ricevette  
a Napoli Napoli Napoli

~~diret~~ ~~scando~~ ~~tutti~~ ~~di~~ ~~ella~~ ~~da~~  
il ~~pre~~ ~~scante~~ ~~del~~ ~~mod~~ ~~imento~~  
partecipazione. Solo ~~pre~~ ~~scato~~ ~~dato~~  
di fatto ~~di~~ ~~deve~~ ~~essere~~ ~~per~~ ~~per~~ ~~tutti~~  
un dato ~~di~~ ~~fatto~~ ~~ufficiente~~ ~~per~~  
affidare al ~~supremo~~ ~~cuore~~ ~~e~~  
riconoscimento. Anteriori  
e vedete che ~~diver~~ ~~to~~ ~~a~~ ~~per~~  
realizzare per voi tutti il  
primo riconoscimento, per il  
quale ~~vedo~~ ~~ottenuto~~ ~~da~~ ~~per~~  
per oltre un anno e mezzo.

Roma 14 marzo 1946

Egregio Signor Dossena

La Sua lettera mi ha stupito e profondamente addolorato. Alcune Sue considerazioni infondate, alcune Sue vaghe minacce sono comprensibili soltanto perchè Lei ignora sia tutta la successiva eroica vicenda del nucleo di soldati della "Acqui" rimasti a Cefalonia, sia tutto il mio infaticabile interessamento dal giorno del rimpatrio fino ad oggi inteso ad ottenere per tutti i reduci della "Acqui" il massimo possibile dei riconoscimenti.

Io non La conosco. Oggi per la prima volta ricevo una Sua lettera, fra le numerosissime che ogni giorno mi pervengono e che mi assoggettano ad un non comune lavoro di corrispondenza, che io eseguo per intero per il ricordo della nostra Divisione, per l'affetto che mi lega a tutti coloro che ne fecero parte.

Purtroppo io non faccio parte di nessuna Commissione presso il Ministero della Guerra. Quello che ho fatto, e che continuerò a fare sempre volentieri, sarà di aiutare tutti i reduci, rilasciando loro delle dichiarazioni, sforzandomi di prospettare i loro problemi agli organi militari competenti ecc.

In questi giorni stiamo costituendo l'Associazione Nazionale Reduci Divisione "Acqui". Tale Associazione dovrà comprendere tutti i reduci di Cefalonia e Corfù, riunire tutti i famigliari dei gloriosi Caduti, e non solo questo o quel gruppo.

Le invio un modulo da riempire acciocchè io possa appoggiare la Sua pratica - pratica che Lei potrebbe contemporaneamente far eseguire anche dagli altri reduci cremonesi -. Anche per Lei io farò quanto ho fatto finora per tutti quelli della "Acqui" di cui abbia potuto accertare la reale presenza a Cefalonia o a Corfù durante i combattimenti del settembre 1943. E' logico che io non possa rilasciare delle dichiarazioni o appoggiare delle pratiche senza avere delle testimonianze o altre prove sicure. Altrimenti domani ognuno potrebbe

dire : io ero della " Acqui" , e rivendicare diritti o altro.

Tutto ciò che potrò lo farò di buon cuore, in armonia e nella perfetta comprensione di tutti .

In attesa di ricevere, insieme al Suo , i moduli completi dei dati di tutti gli altri reduci cremonesi, mi firmo cordialmente

Signor

Silvio Dossena :

Cremona - Corso Campi 37